

Gli obiettivi e le strategie del Piano di Sviluppo Socio Economico

Gli obiettivi e le strategie del Piano di Sviluppo Socio Economico

1. Interventi territoriali
2. **Interventi per lo sviluppo economico**
3. Interventi in campo sociale
4. Interventi in campo culturale
5. Pianificazione strategica



0. Premessa
1. Il territorio
2. La vita in Val di Scalve
3. Il sistema economico
4. Inquadramento generale del PSSE
5. **Gli obiettivi e le strategie del piano di sviluppo socio economico**
Lavori preparatori

2. INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO

2.1 Artigianato

2.1.1 Sostegno della promozione e incentivazione dello sviluppo del comparto artigiano

2.2 Commercio

2.2.1 Programmazione e sviluppo della rete distributiva lombarda

2.2.2 Sostegno alla diffusione dei processi innovativi nelle imprese commerciali

2.3 Piccole e medie imprese

2.3.1 Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese

2.4 Agricoltura

2.4.1 Rafforzamento della competitività delle filiere agricole ed agroalimentari

2.4.2 Adeguamento tecnologico e funzionale delle modalità di impiego della risorsa idrica

2.4.3 Protezione, sviluppo e gestione del territorio, del paesaggio rurale e delle superfici forestali

2.4.4 Valorizzazione e gestione della fauna selvatica e della fauna ittica

2.5 Turismo

2.5.1 Sviluppo di sistemi turistici locali nei territori con una marcata vocazione

2.6 Cooperazione

2.6.1 Sostegno all'accesso al credito per le cooperative

2.7 Aree sistema e servizi alle imprese

2.7.1 Sviluppo del potenziale di attrattività in aree economiche omogenee e di crisi

2.7.2 Coordinamento ed integrazione degli strumenti di incentivazione e agevolazione alle imprese

2.7.3 Sostegno allo Sportello Unico per le imprese e servizi telematici

2.7.4 Programmazione, coordinamento e gestione delle azioni di sviluppo integrato del sistema produttivo e del turismo in aree svantaggiate.

2.7.5 Sostegno allo sviluppo e alla diffusione della new economy

2 SVILUPPO ECONOMICO

2 1 Artigianato

- A 2 1 1 Sostenere le Piccole e Medie Imprese negli investimenti per la ricerca e l'innovazione tecnologica di processi produttivi e prodotti, la formazione, il marketing e più in generale la capacità di sviluppo di qualificate performance commerciali in grado di conquistare nuovi mercati.
- A 2 1 1 Favorire processi di aggregazione integrativa e di cooperazione fra imprese per produrre quelle condizioni di natura sistemica e quelle economie di scala in grado di garantire l'ammodernamento del comparto artigiano.

2 2 Commercio

- A 2 2 2 Rilanciare le piccole imprese commerciali e dare attuazione ad un congruo numero di progetti di riqualificazione urbana da definire con le associazioni e gli enti locali anche attraverso gli strumenti della programmazione negoziata.
- B 2 2 1 Sostenere il processo di razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti operando perché non si proceda ad una semplicistica riduzione complessiva del numero degli impianti a scapito della capillare presenza nel territorio vallare.
- B 2 2 2 Sostenere la diffusione dei processi innovativi nelle imprese commerciali
- B 2 2 2 Sostenere l'acquisizione di servizi reali a favore delle piccole e medie imprese.
- B 2 2 2 Sostenere la capitalizzazione dei fondi rischi per cooperative di garanzia e consorzi fidi.
- B 2 2 2 Sostenere l'acquisizione e l'ammodernamento di strutture e impianti anche in occasione di eventi straordinari ed i progetti di riqualificazione urbana.
- C 2 2 1 Favorire il conseguimento di un maggiore equilibrio tra le diverse formule distributive che ampli la possibilità di scelta a favore dei consumatori e incentivi la concorrenza.

2 3 Piccole e Medie Imprese

- A 2 3 1 Sostenere gli investimenti delle PMI.

- A 2 3 1 Avviare processi di instaurazione di rapporti strutturati con gli organismi preposti all'assistenza alle PMI, volti alla ricognizione delle istanze del territorio.
- A 2 3 1 Favorire la nascita di nuove imprese, con priorità per quelle utilizzatrici di alta tecnologia.
- A 2 3 1 Sostenere l'accesso delle nuove imprese al fondo di garanzia per la partecipazione al capitale di rischio di imprese utilizzatrici di alta tecnologia.
- A 2 3 1 Attivare iniziative finalizzate al coinvolgimento degli istituti di credito per l'offerta di servizi alle PMI inerenti il miglioramento delle strategie aziendali.
- B 2 3 1 Sostenere i processi di internazionalizzazione delle imprese.
- B 2 3 1 Supportare con adeguati servizi le aziende interessate ad investire nel territorio attraverso una efficiente ricognizione delle esigenze delle imprese.

2 4 Agricoltura

- A 2 4 1 Rafforzare l'integrazione fra trasformazione e produzioni locali.
- A 2 4 1 Impostare specifiche azioni per il miglioramento delle condizioni del mercato delle produzioni agroalimentari sia in termini strutturali, che di innovazione di processo e di prodotto, tali da adeguare la competitività generale e particolare delle filiere.
- A 2 4 1 Implementare gli interventi a favore del sistema cooperativistico per il rafforzamento dei suoi legami con le produzioni locali e per il raggiungimento di dimensioni economiche idonee a competere sui mercati nazionali ed esteri.
- A 2 4 1 Sostenere il ricambio generazionale del settore, l'assistenza tecnica alla gestione delle aziende agricole e le iniziative per diversificare le attività del settore agricolo e di quelle affini allo scopo di sviluppare attività e fonti alternative di reddito.
- A 2 4 1 Sostenere lo sviluppo dell'agricoltura biologica che sempre più conquista nuovi spazi sui mercati nazionali ed esteri.

- A 2 4 1 Favorire la divulgazione presso il comparto agroalimentare dell'interesse ad accrescere l'orientamento all'innovazione.
- A 2 4 1 Sostenere le azioni tese alla qualificazione delle professionalità interne alle aziende e facilitare l'accessibilità alle informazioni rilevanti creando un sistema informativo a tale scopo.
- A 2 4 1 Sostenere l'adeguamento tecnologico di prodotto e di processo, anche attraverso l'impiego di tecnologie ad elevata innovazione.
- A 2 4 1 Valorizzare i prodotti locali attraverso l'attivazione di iniziative finalizzate allo sviluppo dei sistemi di certificazione e tracciabilità a livello della singola azienda agricola e di filiera.
- A 2 4 1 Garantire lo sviluppo di specifici servizi all'impresa mirati all'informazione e al supporto nelle fasi di export e di pacchetti finanziari specifici al fine di accrescere la capacità di penetrazione e di consolidamento sui mercati esteri.
- A 2 4 1 Incentivare la nascita di siti internet e portali dedicati all'e-commerce nel settore agroalimentare anche mediante la riorganizzazione dei siti esistenti.
- A 2 4 3 Migliorare le condizioni di produzione delle aziende agricole poste in zone svantaggiate dal punto di vista logistico e ambientale e conseguentemente sviluppare le condizioni economiche delle popolazioni rurali, promuovendo l'avvio di politiche finalizzate allo studio e valorizzazione del territorio rurale.
- B 2 4 1 Rafforzare la competitività delle filiere agricole ed agroalimentari.
- B 2 4 1 Incentivare le iniziative che prevedono l'impostazione di rapporti di integrazione del settore agricolo con gli altri segmenti della filiera (tavoli di concertazione interprofessionali, contratti di conferimento, pagamento a qualità), nonché l'aumento della concentrazione dell'offerta delle produzioni.
- B 2 4 1 Rafforzare il potenziale competitivo aziendale e delle imprese, attraverso l'analisi per filiera e
- B 2 4 1 Saldare esigenze e risorse da parte di tutti i contraenti, pubblici e privati, ed assicurare il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i livelli istituzionali attivi nelle materie agricole, dalla Regione alla Provincia, alla Comunità Montana.
- B 2 4 1 Prevedere il rafforzamento del legame tra prodotto agroalimentare, territorio e processo produttivo aziendale, al fine di massimizzare la ricaduta dei valori aggiunti sulle imprese lombarde e sviluppare una percezione di qualità da parte del consumatore finale.

- B 2 4 2 Adeguare tecnologicamente e funzionalmente le modalità di impiego della risorsa idrica anche a fini irrigui e di bonifica.
- B 2 4 2 Sviluppare progetti per utilizzare l'utilizzo multifunzionale della risorsa idrica.
- B 2 4 3 Sostenere la protezione, lo sviluppo e la gestione del territorio, del paesaggio rurale e delle superfici forestali.
- B 2 4 3 Tutelare e valorizzare il patrimonio forestale ponendo al centro la polifunzionalità del bosco e le attività economiche sostenibili.
- B 2 4 3 Sviluppare attività socioeconomiche che possano garantire e sostenere la manutenzione e la difesa del territorio.
- B 2 4 3 Sviluppare e sostenere le iniziative capaci di facilitare ed organizzare ogni forma di fruizione ecocompatibile di queste superfici.
- B 2 4 3 Sostenere gli interventi di manutenzione e gestione dei territori rurali e delle superfici forestali attraverso lo sviluppo di attività economiche sostenibili da parte delle aziende agricole della filiera bosco/legno.
- C 2 4 2 Sostenere tutte le forme di autofinanziamento da parte dei consorzi di bonifica.
- C 2 4 2 Sostenere un programma di adeguamento funzionale delle opere di bonifica e delle infrastrutture di irrigazione.
- C 2 4 2 Integrare il paesaggio rurale nelle politiche per la gestione e la salvaguardia del territorio.
- C 2 4 4 Valorizzare la fauna ittica e selvatica.
- C 2 4 4 Coniugare ed integrare le esigenze e le aspettative dei praticanti la caccia e la pesca con le

- C 2 4 4 Accrescere la biodiversità e la ricchezza faunistica degli ambienti naturali e valorizzare le ricadute di carattere economico e sociale.
- C 2 4 4 Attrarre l'attenzione del mondo delle imprese sul settore agricolo nell'ottica della fruibilità ecocompatibile (compatibilità ambientale).

2 5 Turismo

- A 2 5 1 Incrementare le presenze turistiche nel territorio.
- A 2 5 1 Incentivare lo sviluppo dell'offerta ricettiva.
- A 2 5 1 Promuovere la realizzazione o ampliamento di infrastrutture e strutture di supporto al settore turistico con particolare riguardo agli impianti di risalita nelle aree montane.
- A 2 5 1 Sostenere la diffusione di nuove forme ricettive supportando la realizzazione di grandi eventi con ricaduta sui flussi turistici.
- A 2 5 1 Individuare prodotti e mercati di riferimento e costruire reti e sistemi in grado di definirli, promuoverli e commercializzarli.
- A 2 5 1 Far confluire le risorse dei diversi soggetti, pubblici e privati, nella promozione turistica territoriale e di prodotto, attraverso la definizione di forme nuove di presenza sinergica sul territorio, in un'ottica di progetti condivisi;
- A 2 5 1 Potenziare l'attività promozionale volta a incentivare i flussi turistici.
- A 2 5 1 Sostenere le iniziative promosse dagli operatori turistici, dalle pro loco e dalle associazioni no profit.

2 6 Cooperazione

- A 2 6 1 Facilitare il reperimento di risorse finanziarie e una maggiore liquidità mediante la concessione di adeguate forme di garanzie regionali nell'accesso al credito presso il mercato bancario.

- C 2 6 1 Garantire risorse finanziarie per le imprese cooperative per assicurare una maggiore e immediata liquidità, autonomia e certezza finanziaria nella gestione e nella programmazione dello sviluppo di impresa.

2 7 Aree sistema e servizi alle imprese

- A 2 7 1 Promuovere una azione di “marketing territoriale” in grado di intrecciare l'offerta di aree, l'adeguamento delle infrastrutture, i servizi avanzati per le PMI, un buon livello professionale dei lavoratori e un efficace livello amministrativo e regolamentare.
- A 2 7 1 Sostenere azioni per il potenziamento e la qualificazione delle attività di impresa assicurando, in ogni caso, le più favorevoli condizioni di sviluppo sostenibile.
- A 2 7 1 Promuovere il recupero di aree e fabbricati dismessi nonché la infrastrutturazione di nuove aree e il completamento/miglioramento di quelle esistenti.
- A 2 7 1 Sostenere lo sviluppo di strutture di servizio alle PMI e ai sistemi produttivi locali.
- A 2 7 1 Favorire l'ammodernamento normativo e procedurale.
- A 2 7 1 Avviare lo sviluppo tecnologico e produttivo e la qualificazione del personale.
- A 2 7 2 Assicurare al sistema delle piccole e medie imprese i necessari supporti che consentano il mantenimento di un elevato livello di competitività.
- A 2 7 2 Consolidare e sviluppare in termini effettivamente innovativi, e più aderenti alle mutate esigenze dell'impresa, i “tradizionali” strumenti di sostegno economico alle politiche di sviluppo aziendale.
- A 2 7 2 Garantire il coordinamento e l'integrazione degli strumenti di incentivazione e agevolazione alle imprese e completare il percorso di unificazione degli interventi e delle procedure di sostegno per agevolare l'accesso da parte delle imprese al sistema degli incentivi pubblici.
- A 2 7 2 Provvedere all'adeguamento delle procedure di accesso alle agevolazioni regionali previste per il sostegno alle imprese.

- A 2 7 3 Incentivare e sostenere le gestioni in forma associata dei comuni.
- A 2 7 3 Garantire la connessione e l'integrazione tra le funzioni amministrative e informative dello sportello (marketing territoriale), possibili solo su area territoriale vasta.
- A 2 7 3 Garantire la creazione di un rapporto sinergico con il sistema delle imprese, dell'artigianato, del commercio e delle loro associazioni rappresentative.
- A 2 7 3 Favorire la diffusione di servizi informativi e di promozione per le imprese.
- A 2 7 3 Promuovere l'attivazione di servizi che facilitino l'accesso alle informazioni e ai finanziamenti pubblici (Leggi, procedure, soggetti responsabili, modulistica, informazioni di natura
- A 2 7 3 Sostenere i servizi che promuovano la visibilità delle imprese lombarde sul mercato italiano e internazionale, anche tramite l'utilizzo di strumenti per la comunicazione e diffusione delle informazioni territoriali.
- A 2 7 4 Favorire interventi di riqualificazione territoriale e paesistico/ambientale.
- A 2 7 4 Attivare gli strumenti finalizzati alla programmazione e alla gestione degli interventi in aree ob.2 e Phasing out.
- A 2 7 4 Attivare azioni mirate alla gestione e al coordinamento diretto degli interventi anche in capo agli Enti locali coinvolgendo e valorizzando i sistemi produttivi e turistici oggetto di interventi comunitari, anche attraverso la rivalutazione delle specificità e produzioni locali.
- A 2 7 5 Promuovere specifici accordi di cooperazione per l'interconnessione tra strutture pubbliche e private e i centri di servizio alle imprese per la realizzazione di portali sia di tipo verticale, che di tipo orizzontale.
- B 2 7 1 Attuare la normativa finalizzata alla definizione della mappatura dei nuovi ambiti distrettuali per la promozione ed animazione delle capacità imprenditoriali locali.
- B 2 7 2 Aggiornare il quadro complessivo degli aiuti (diretti ed indiretti) al sistema delle PMI attraverso l'utilizzo, in un quadro normativo semplificato, di leggi regionali, provvedimenti delegati ai sensi del D.Lgs. 112/98 e possibilità offerte dall'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo di programmazione 2000-2006.